



# fermodell

RIVISTA BIMESTRALE

# news

n. 7

anno 2

gennaio-febbraio 1982

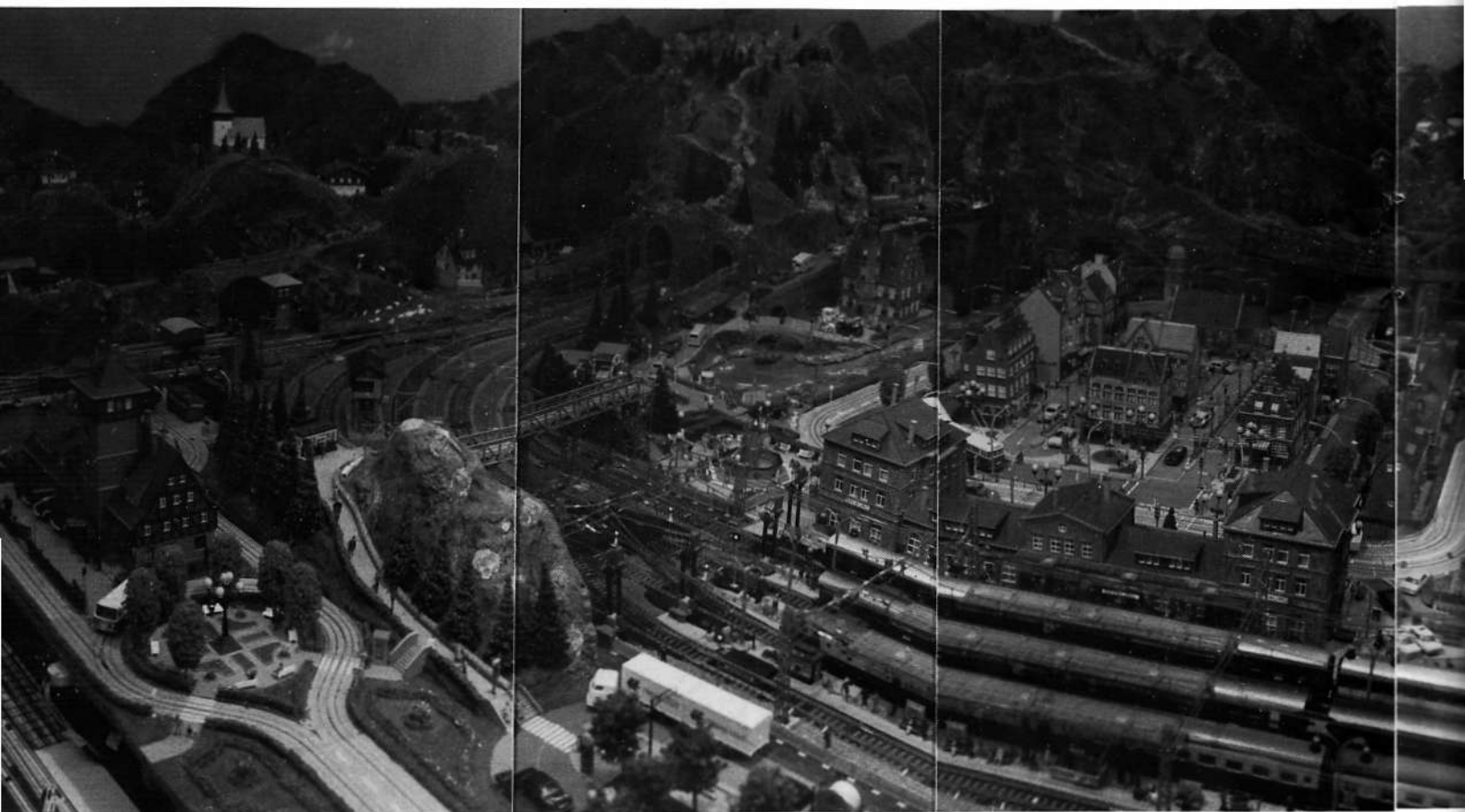
la rivista del modellista ferroviario

L. 3000



- un plastico tutto Märklin
- lavorare con la plastica
- collezionismo

# TUTTO MARKLIN !!!



Fra i tanti plastici di nostra conoscenza ne abbiamo scelto, questa volta, uno che per la singolarità della sua struttura e del modo con cui sono stati realizzati i suoi impianti può essere motivo, per i nostri lettori, di attenta considerazione e di molte riflessioni.

Innanzitutto, si tratta di un impianto in "sezioni" e "a scomparsa"; per di più può essere fatto funzionare sia manualmente che "in automatico": ma questi due argomenti "in sezioni, a scomparsa" e "automatismi" richiedono di essere trattati separatamente nei prossimi numeri, anzi, particolare attenzione dovrà essere dedicata al "banco di manovra geografico" ed ai dispositivi di comando che da essi dipendono. Dovranno anche essere descritti i metodi di "snodo" e di interconnessione fra le parti che compongono il piano del supporto. In sostanza, si tratta di un grande tavolato di 2,80x1,84

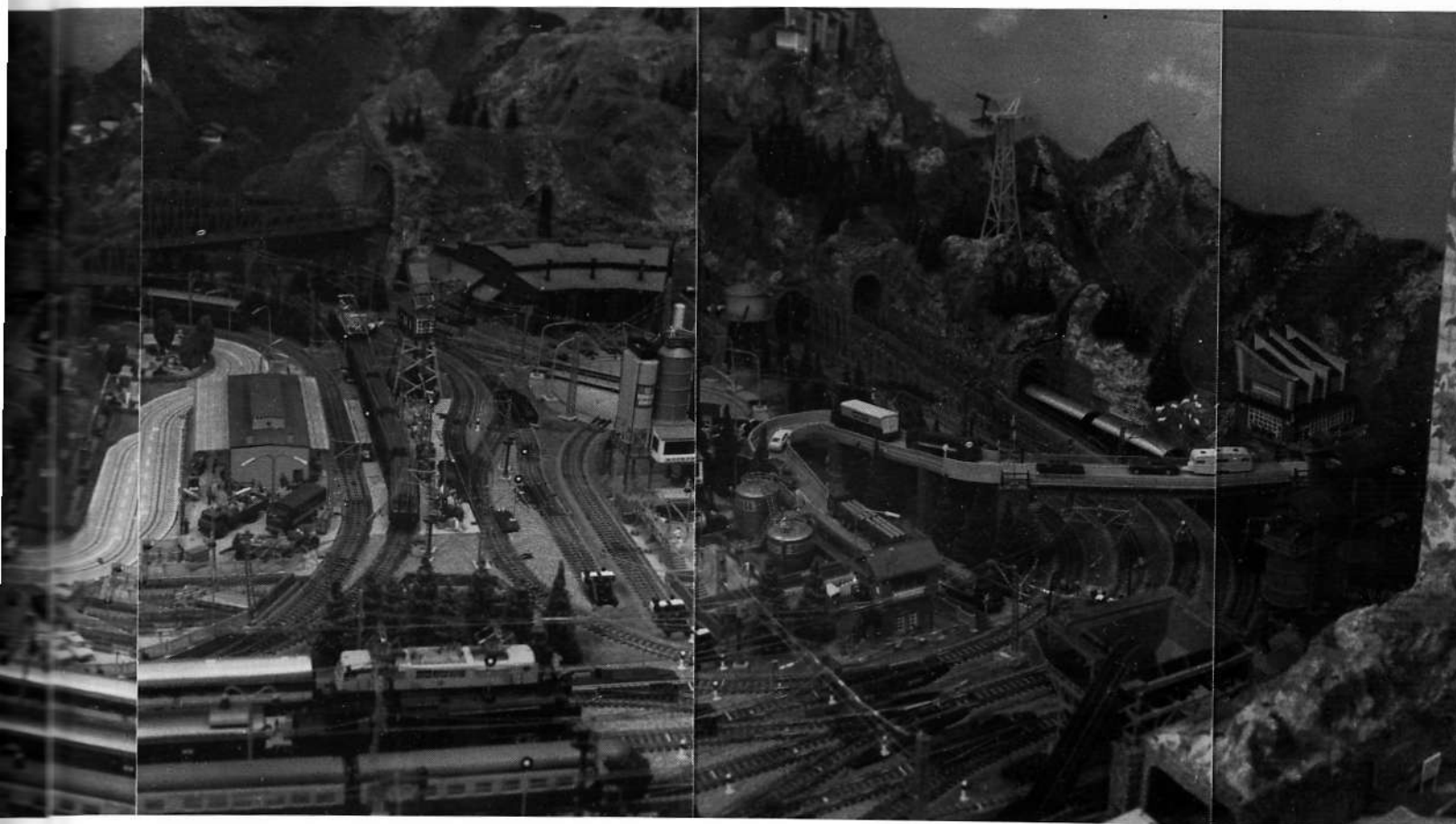
m sul quale vi sono gli **impianti per la circolazione** e di un supporto aggiuntivo di 0,80x2,00 m fissato ad una nicchia ricavata oltre un muro divisorio, destinato agli **impianti per il ricovero**.

Occorre dire che tutto ciò è ospitato entro una normale camera da letto matrimoniale e che, quando è "a riposo", nulla denuncia la sua presenza. Il grande tavolato è incernierato lungo uno dei lati corti ed è composto di due parti ripiegabili in modo da ridurre l'altezza in verticale per il ricovero "a parete" con rotazione di 90°. I rilievi montagnosi sullo sfondo, sotto ai quali alcuni binari passano in galleria, sono ottenuti in alcuni "blocchi" staccabili che vengono ogni volta messi in posizione ed interconnessi in modo molto semplice e speditivo.

L'impianto è di ambiente tedesco (riproduce in parte la città di Seelburz) come pure tedeschi sono l'armamento del binario

(Märklin, scart. "H0" del tipo più recente ("K") ed il materiale rotabile, pure di Märklin. L'impiego del binario di tipo "K" (quello senza massicciata metallica e con traversinatura in materiale sintetico) consente anche (essendo le due rotaie isolate elettricamente l'una dall'altra) di fare circolare locomotive alimentate in corrente continua (del sistema "a tre rotaie") con veicoli, naturalmente dotati di ruote isolate sull'asse.

Abbiamo voluto insistere su tanti elementi illustrativi perché riteniamo che in essi si trovino numerose fonti per tante idee. Ed ora, la parola agli schemi ed alle fotografie!



## Alcune caratteristiche

Lo schema dei tracciati risulta dai disegni Fig. 1 per la circolazione e Fig. 2 per il ricovero del materiale.

Per il funzionamento in automatico i treni viaggiatori possono essere lunghi al massimo 100 cm, quelli merci 115 cm.

In automatico possono circolare contemporaneamente 9 convogli, a comando manuale 7.

L'impianto è collegato al quadro di comando con 10 spine multiple di 36 poli ognuna.

Una linea tranviaria ed un'altra di autobus fanno parte dell'impianto.

### Foto 1 - Panoramica.

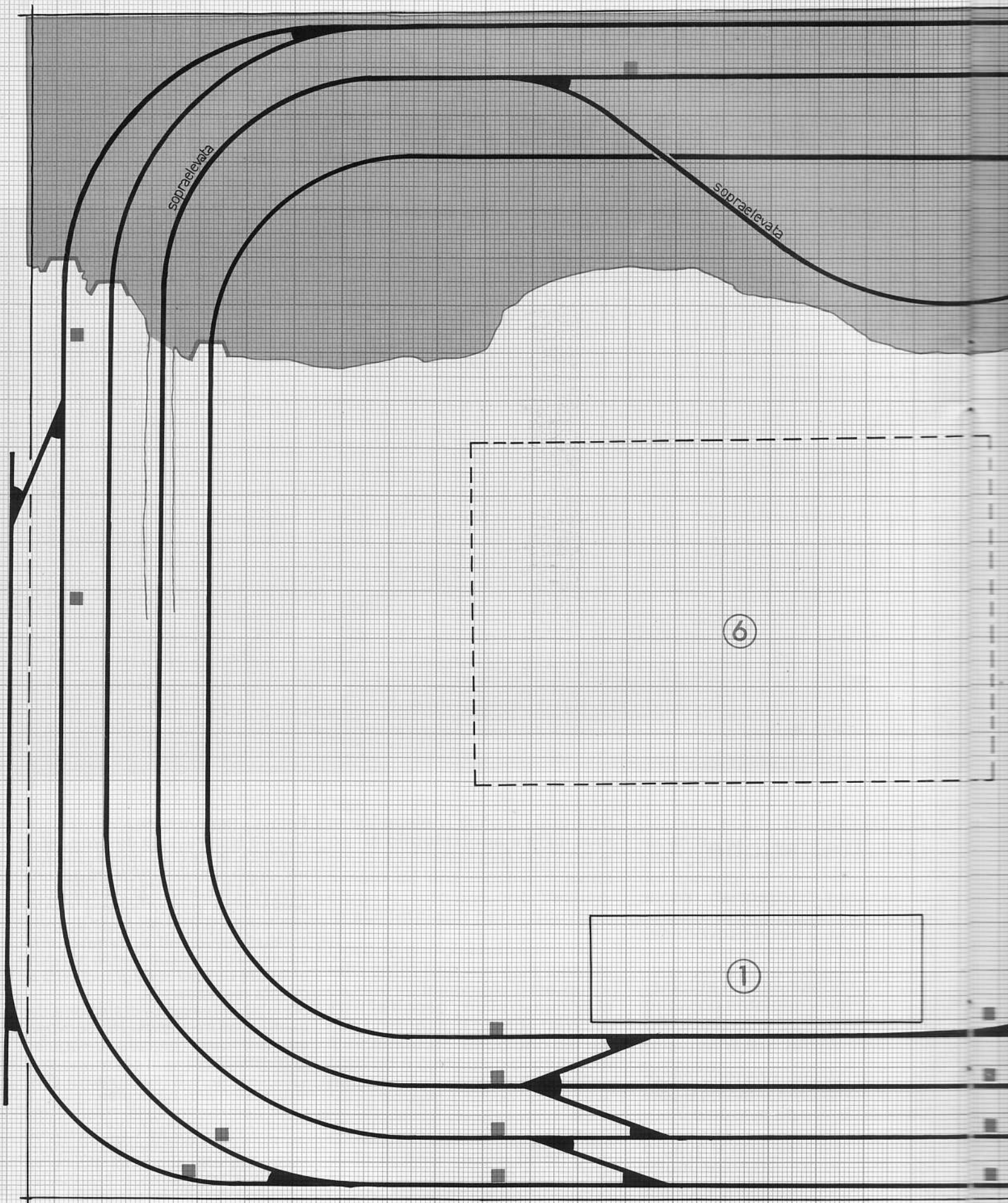
*Questa fotografia ha dovuto essere eseguita in sezioni non essendovi nel locale spazio sufficiente per una ripresa d'assieme. Ogni parte componente ha potuto essere riunita con le adiacenti in modo abbastanza soddisfacente: ma si trattava di ricorrere a qualunque mezzo per dare al lettore un'idea sulla grandiosità di questa realizzazione.*

*Sono visibili i 4 binari di stazione, dei quali i primi tre occupati da convogli, ed una parte del percorso della linea automobilistica.*

*Lasciamo al lettore il compito di rilevare tanti altri particolari.*

*Ogni commento sulla "realtà" dei componenti l'impianto ed il paesaggio risulta assolutamente superfluo. Nelle foto che seguono, alcune visioni di dettaglio.*





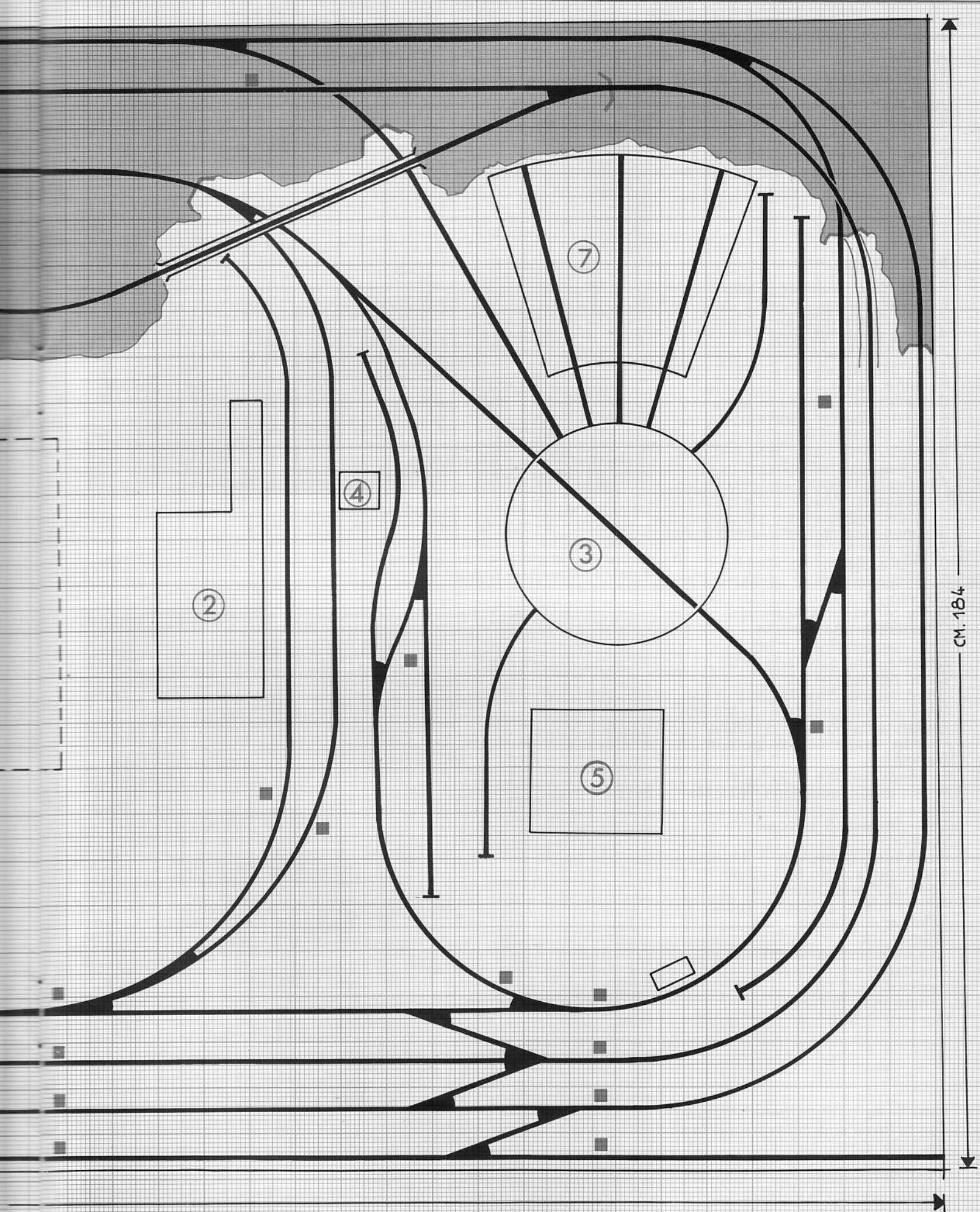
**LEGENDA**

- 1 Fabbricato viaggiatori
- 2 Fabbricato merci
- 3 Piattaforma girevole
- 4 Gru Marklin con elettrocalamita per il carico e lo scarico dei carri

- 5 Deposito carburanti
- 6 Cittadina completa di pista Faller
- 7 Ricoveri circolari locomotive
- Semafori luminosi principali; a circa un metro da essi sono posti i segnali di preavviso.

**Fig. 1 - Schema dei binari "di circolazione".**  
 Il supporto è in tre parti incernierate e misura, nel complesso, quando è aperto 1,84x2,80 m.  
 Dall'esame dei percorsi è rilevabile





CM. 184

*una singolare versatilità del sistema basato su un percorso "a ovale" a doppio binario, sul quale è imposta una stazione a 4 binari, nel cui schema sono stati introdotti 3 deviatori "triplici" per risparmio di spazio.*

*Da notare lo sviluppo organico del complesso del Deposito Locomotive con piattaforma girevole automatica e 3 binari di Rimessa a "sistema centrale". Una parte del percorso è "in sopraelevata" dando movimento al*

*sistema e conferendogli un gradevole e realistico effetto visivo nella parte di fondo contro il rilievo montagnoso: la sede ferroviaria è fra due gallerie e sovrappassa le altre linee con un grande ponte in ferro.*

**Foto 2 - La Stazione ed il Centro Abitato.**

*Veduta del piazzale di stazione con i 4 binari; si notino la grandiosità del Fabbricato Viaggiatori ed il complesso degli edifici del centro abitato. Purtroppo non possono essere qui bisibili i numerosi e particolareggianti elementi di arredo urbano del sistema.*

**Edifici, filovie, ecc.**

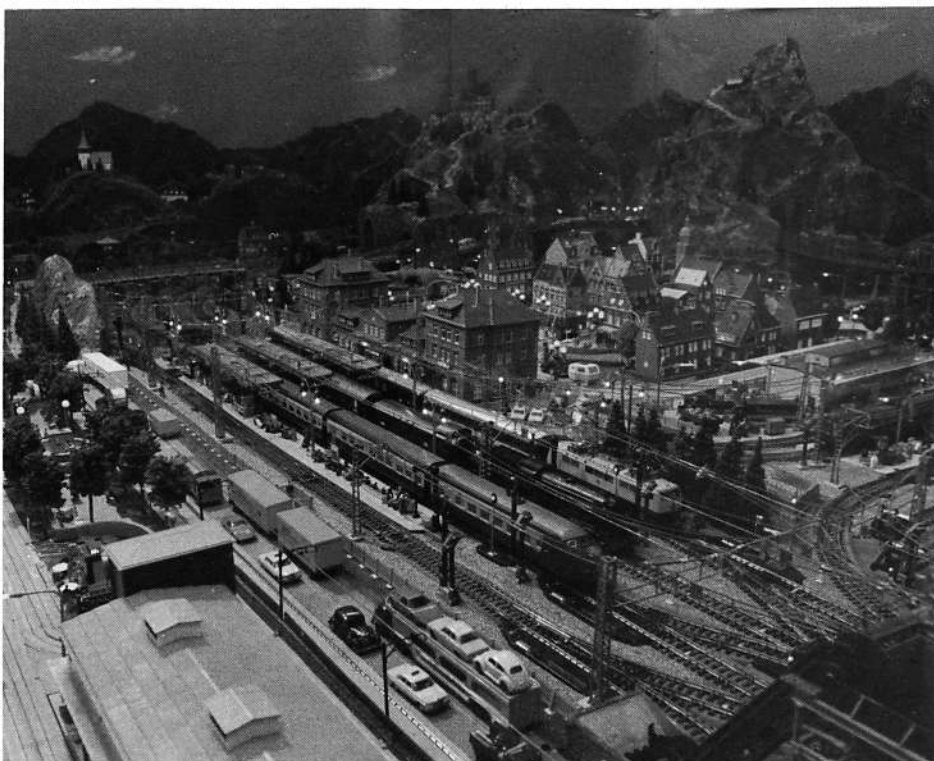
Edifici: Kibri - Vollmer - Faller  
Figurine: Preiser  
Filovia: Eheim (Brava)  
Funivia: Eheim (Brava)  
Autopista: Faller  
Tram: Liliput  
Fontane: Faller  
Camini case: Faller  
Lampioni: Busch - Brava  
Orologi: Busch - Brava  
Segnalazioni stradali: Busch - Brava  
Auto e autocarri: Wiking  
Alberi e prati: Busch  
Massicciata: Mossmer  
Strada: Preiser  
Sviluppo binari mt 44: Marklin K  
Sganciatori n° 12: Marklin K  
Segnali avviso n° 15: Marklin K  
Segnali principali n° 11: Marklin K  
Deviatoi normali n° 32: Marklin K  
Deviatoi tripli n° 4: Marklin K  
Catenaria mt 34: Marklin  
Sezionamenti linea n° 86  
Sezionamenti catenaria n° 52  
Binari ricovero n° 14  
Gru container n° 1: Faller  
Gru elettromagnetica n° 1: Marklin  
Elevatore carbone n° 1: Vollmer  
Passag. livello con barriere n° 1: Marklin  
id. senza barriere n° 2: Faller  
Rotaie di commutazione n° 27: Marklin  
Dep. rimessa 3 Locomotive n° 1: Vollmer  
Piattaforma girevole n° 1: Marklin  
Appar. per sonoro Spundtrain n° 1: Costruz. Eletta Corland  
Fotocellule n° 2: Fischer Technik  
Relais n° 2: Marklin  
id. n° 5: Tric  
id. a tre scambi n° 4: ITT  
Ritardatori n° 10: Trix  
Resistori n° 4: Trix  
Contattori n° 3: Faller  
Morsetti n° 980

**Foto 3 - Particolare della stazione con la linea sopraelevata sul fondo.**

*Sono visibili la strada degli autobus, il Magazzino Merci ed il Deposito Locomotive con le attrezzature inerenti.*

*Il ponte di ferro allo sbocco della galleria appare qui in tutta la sua imponente grandiosità.*

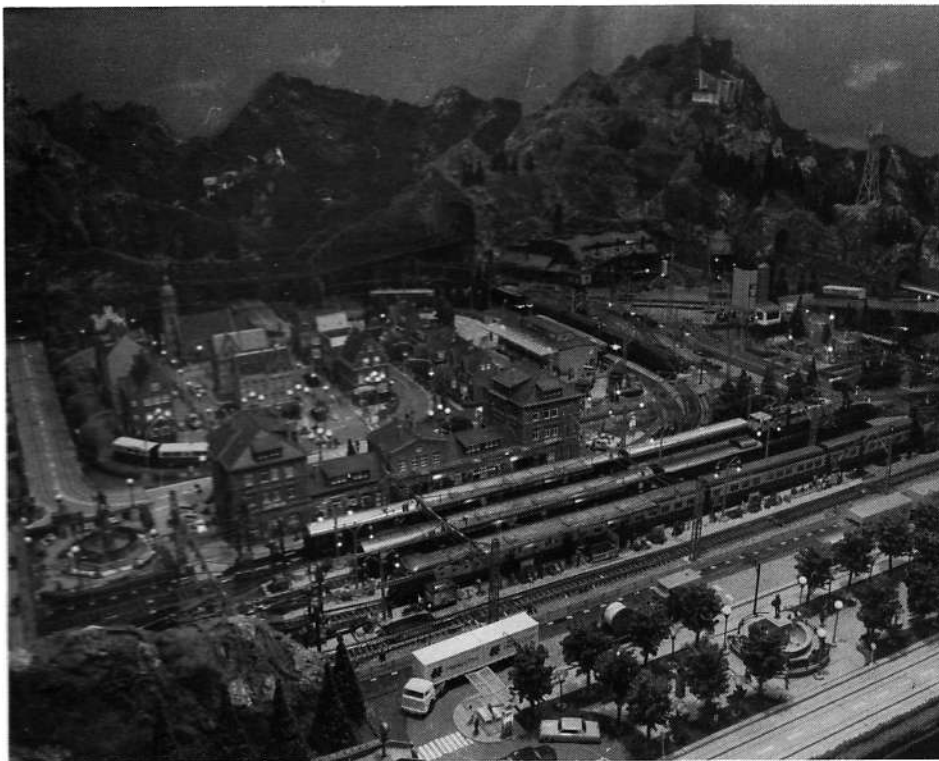
*In primissimo piano figurine e bagagli sul marciapiede fra i binari n° 3 e n° 4.*



Lampadine per illuminazione: edifici - stazioni - pensiline - lampioni - orologi - segnalaz. stradali - croce S. Andre - Semafori ferrov. - semafori stradali - Marmotte scambi - respingenti n° 42







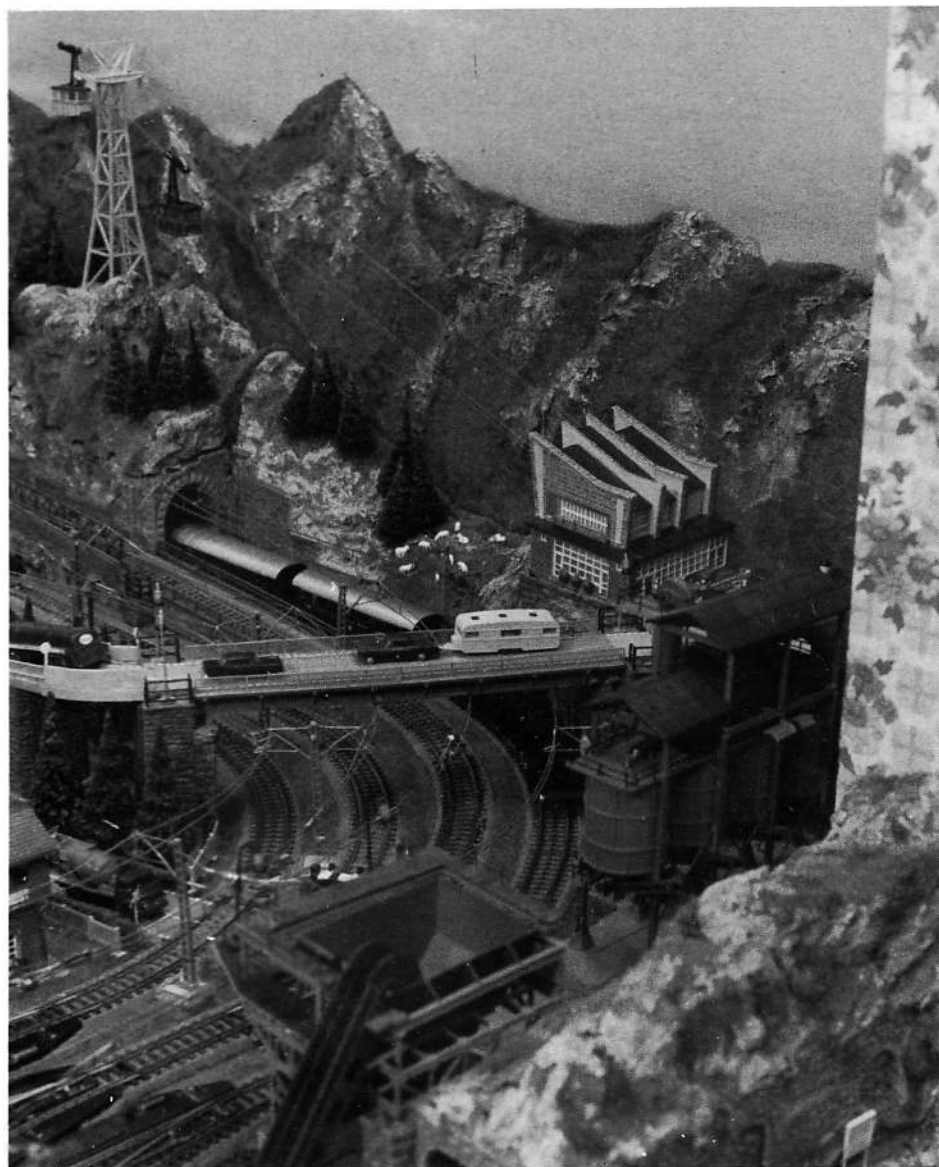
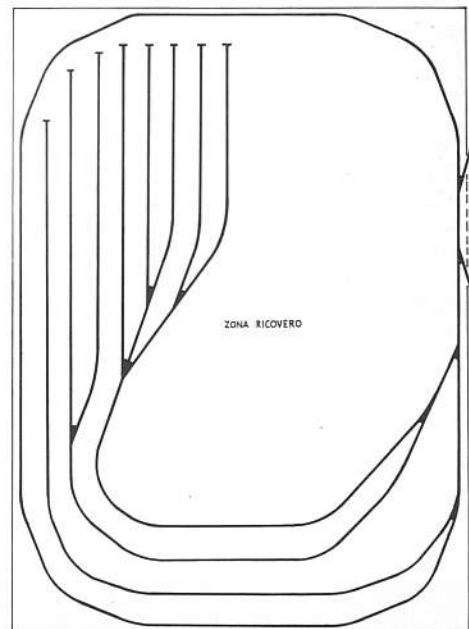
**Foto 4 - La Stazione ed i monti di sfondo.**

*Ancora la stazione, ma sotto un altro angolo visivo, con l'anello stradale attrezzato per la circolazione degli autobus. Per il paesaggio si noti la gradualità degli elementi di passaggio dalla pianura al monte: la variazione delle dimensioni di ingombro i fabbricati forma un armonico elemento di transizione.*

**Fig. 2 - Schema dei binari "di ricovero".**

*È la parte di impianto "fissa" entro una nicchia ricavata entro il muro. Il fascio dei binari è destinato al ricovero dei treni completi quando la parte di plastico destinata alla circolazione deve essere riposta.*

*La lunghezza dei binari varia a seconda della giacitura geometrica: il tutto è impostato su un sistema "a ovale".*



**Foto 5 - La funivia - Il Deposito del carbone.**

*Elementi complementari delle attrezzature di base, la funivia ed il "silos" per il carbone; sullo sfondo la prima con la stazione di partenza ed un imponente pilone intermedio, in primo piano, il secondo con il nastro trasportatore a gradini per il caricamento del combustibile, in posizione bene in vista.*



**Foto 6 - Gru, Rimessa, Deposito carburanti.**

*Tutti questi elementi appaiono qui ben distintamente: si noti come nonostante vi siano "molte cose in poco spazio" si è saputo "allargare" le distanze con alberature ed elementi di arredo quanto mai vari.*

**Foto 7 - Particolari edilizi del centro urbano.**

*Gioco di finestre, di tetti, di cupole... Paesaggio prettamente tedesco. Una gran voglia di vedere il plastico con la camera al buio, con le lampade stradali e le finestre illuminate...*



**Foto 8 - La rampa di accesso stradale ai rilievi montuosi.**

*Questa foto mette una volta di più in evidenza l'attenzione con cui è stato eseguito il progetto di questo plastico. Di solito, le strade sono molto trascurate nella foga di inserire binari, binari, binari...*

*Qui, invece, anche se i binari hanno un notevole sviluppo, l'arredo stradale non solo non è stato trascurato, ma, anzi, è stato tenuto in giusta considerazione.*